

Interventi di Caritas Italiana in Senegal

Programma di monitoraggio della tornata elettorale febbraio-marzo 2019 in Senegal

Organizzazione locale: Caritas Senegal & Commissione Episcopale Giustizia e Pace

Contesto in Senegal

In Senegal, il primo turno delle elezioni presidenziali si svolgerà su tutto il territorio e all'estero (per il voto dei senegalesi all'estero) domenica 24 febbraio 2019. Il presidente uscente è Macky Sall, che correrà per un secondo turno. Al primo passaggio formale per la presentazione delle candidature sono state registrate 87 domande. Entro il 26 dicembre 2018 bisognava formalizzare la propria candidatura versando una cauzione di circa 45.000 euro, cifra che è stata criticata da alcuni candidati perché troppo alta. La Commissione Elettorale senegalese, il 14 gennaio, ha dichiarato ammissibili 5 candidature: Macky Sall (presidente uscente), Issa Sall (PUR - Parti de l'unité et du rassemblement), d'Ousmane Sonko (Pastef - Patriotes du Sénégal pour le Travail, l'Ethique et la Fraternité), Madické Niang (dissidente del PDS - Parti démocratique sénégalais – partito dell'ex-presidente del Senegal dal 2000 al 2012) e Idrissa Seck (Rewmi).

Conformemente al ruolo delle Chiese in altri paesi africani, che vedono la partecipazione attiva degli organismi ecclesiali e comunità di base nei processi di partecipazione e monitoraggio dell'attività politica nazionale, Caritas Senegal e la Commissione Episcopale Giustizia e Pace si propongono di giocare un ruolo attivo in questa importante tornata elettorale nel paese. I principali fatti che si sono verificati in tornate elettorali più o meno recenti nei paesi africani e che il progetto si propone di monitorare sono:

- l'uso della violenza
- la contestazione dei risultati
- le forme di "compravendita" di voti
- la manipolazione delle liste elettorali
- la falsificazione delle schede.

In questo contesto, Caritas Senegal e la Commissione Episcopale Giustizia e Pace nel febbraio 2018 avvieranno un programma di monitoraggio elettorale della durata di 2 mesi, con un costo di 87.512€ con l'obiettivo di contribuire al consolidamento della democrazia in Senegal, pilastro essenziale della stabilità del paese attraverso l'osservazione professionale e credibile delle elezioni presidenziali.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- generare ampia partecipazione dei cittadini in tutti i turni elettorali, compreso il ballottaggio
- osservare scrupolosamente il processo elettorale al fine di favorire un clima di fiducia, sicurezza e credibilità

La missione di osservazione elettorale valuterà la qualità del processo elettorale e stabilirà in che misura il processo sia stato condotto in conformità con gli standard internazionali per le elezioni democratiche, il rispetto delle buone pratiche e nel rispetto della legislazione nazionale. Sarà condotta in 34 dipartimenti facenti parte delle 7 diocesi del Senegal. Questa missione sarà composta da 940 osservatori e 60 supervisori distribuiti in 4.000 seggi elettorali.

In generale, il processo di osservazione elettorale riguarda le diverse fasi del processo, ovvero:

- i diversi passaggi e le operazioni che precedono il voto;
- le operazioni di voto in giornata;
- le attività post-elettorali.

Attività:

I 60 supervisori parteciperanno a una serie di incontri che riguarderanno la nomina dei candidati, la registrazione degli elettori, le regole per gli elettori, l'amministrazione delle elezioni, la campagna elettorale, i piani di dispiegamento degli osservatori a breve termine, il bilancio, la stesura e la trasmissione di relazioni, il coordinamento degli osservatori e le procedure post-elettorali.

Oltre al coordinamento, i supervisori saranno responsabili della formazione dei 940 osservatori che saranno distribuiti nei 34 dipartimenti oggetto del monitoraggio nelle sette diocesi del Senegal. Questa formazione consentirà agli osservatori di comprendere il loro ruolo e la loro funzione nel processo elettorale. Sarà un'occasione per gli osservatori di incontrarsi, condividere le loro esperienze e pratiche, Nell'ambito del progetto di osservazione elettorale, la Commissione interregionale per la giustizia e la pace episcopale avvierà una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sui temi delle elezioni presidenziali del 2019 e i prerequisiti per garantire la stabilità e la trasparenza del processo.

Le principali attività da svolgere durante il periodo pre-elettorale prevedono:

- organizzazione di discussioni e incontri tra politici e cittadini;
- promozione di iniziative informative rivolte ai giovani nei quartieri
- la distribuzione di volantini e altri supporti per la mobilitazione dei cittadini;

Spetterà inoltre agli osservatori raccogliere tutti i dati che potrebbero contribuire alla formulazione di un giudizio informato sulla credibilità, la trasparenza e la legittimità del processo elettorale.

La metodologia di osservazione del processo elettorale si basa su un metodo statistico di aggregazione dei dati raccolti dagli osservatori. I formulari aiuteranno gli osservatori ad individuare sistematicamente e accuratamente le irregolarità che potrebbero pregiudicare il buon funzionamento, la trasparenza e l'integrità del processo elettorale.

Otto incontri tra i candidati alle elezioni o ai loro rappresentanti saranno organizzati a Dakar e in altri centri del paese; sarà un'opportunità per i cittadini di scambiare e interagire con i candidati o i loro rappresentanti e ottenere una migliore comprensione del loro progetto sociale.

Costo TOTALE: 87.512€, vedi dettagli di seguito.

VOCE DI COSTO	COSTO IN EURO	% SUL TOTALE
Formazione osservatori e loro dispiego nei collegi durante le operazioni di voto	56.414	64,4%
Campagna di sensibilizzazione nelle 7 diocesi	11.472	13,1%
Incontri tra candidati alle presidenziali e cittadini	2.561	3%
Dibattiti di quartiere in favore della partecipazione giovanile	1.220	1,4%
Kit per i 1.000 osservatori elettorali	3.906	4,5%
Costi di attuazione e supporto del programma in loco*	11.939	13,6%
TOTALE	87.512	100%

(*) Comprendono i costi nel paese dei partners di progetto per coordinamento, gestione, monitoraggio, valutazione dei bisogni, logistica, necessari all'attuazione degli interventi in loco.

L'impegno di Caritas Italiana a sostegno di Caritas Senegal e Commissione Giustizia e Pace

Caritas Italiana supporta il programma con un contributo di 15.000€. In particolare, di seguito il dettaglio dei costi unitari che è possibile sostenere con un'offerta a Caritas Italiana:

VOCE DI COSTO	COSTO PER UNITA'
Un kit per osservatore elettorale	3,8€
Un giorno di formazione per un osservatore elettorale	8€
Un dibattito di quartiere per giovani elettori	21€
Costo del corso di formazione per un coordinatore	47€